



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

20 settembre 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ALBANO Il servizio di videosorveglianza sarà esteso anche nelle ville comunali e alle frazioni di Cecchina e Pavona

Telecamere contro criminalità e vandali

Continua l'impegno del Comune di Albano Laziale nell'estensione delle reti di videosorveglianza sul territorio. Grazie ai finanziamenti ottenuti da Regione Lazio e da Città Metropolitana, nei prossimi mesi molti siti saranno posti sotto sorveglianza. Ne abbiamo parlato con Luca Andreassi, delegato all'informatica e nuove tecnologie e con Enrica Cammarano, delegata alla Sicurezza. «Il progetto della videosorveglianza di una Città - esordisce Andreassi - è un processo in continua evoluzione alla luce di esigenze di sicurezza ed ambientale che man mano si verificano. L'ampliamento dell'attuale rete di videosorveglianza, che ricomprende, include oggi tutte le scuole e i luoghi principali di Albano, ad iniziare dal Municipio». Nell'ambito del progetto di ampliamento ver-



ranno messe sotto controllo le tre principali ville comunali dislocate tra il centro urbano (Villa Doria) e le due frazioni di Cecchina (Villa del Vescovo) e Pavona (Villa Contarini). «Queste Ville, non solo, rappresentano i principali luoghi di aggregazione della Città ma, sono anche sede di centri anziani, ludoteche e centri sportivi che incrementano la fruizione da parte dei

cittadini - continua Andreassi -. Altra area particolarmente sensibile in Albano centro, punto di ritrovo di adolescenti e giovani è l'area circostante il Museo Civico, peraltro adiacente ad un frequentato parco giochi per bambini. Relativamente alla frazione di Pavona, procederemo alla sorveglianza dell'area di Via Roma. Questa è un'area in cui è presente parco gio-

chi, centro anziani e biblioteca, tutte tra loro adiacenti: ma, soprattutto, risulta essere un'area continuamente soggetta ad atti vandalici». Infine l'ampliamento riguarderà piazza Malintoppi, località Le Mole, e il Tribunale di Albano, soprattutto alla luce del recente trasferimento degli Uffici del Giudice di Pace. «Associato a questo progetto - conclude Andreassi - si installeranno avanzati sistemi di telecamere per l'individuazione di reati vandalici come l'abbandono dei selvaggi dei rifiuti». L'installazione di altre telecamere, sottolinea invece la Cammarano, «rappresenta un passo avanti importante anche in

chiave prevenzione. Il controllo del territorio, attraverso questi dispositivi, facilita le Forze dell'Ordine nel loro compito di vigilanza. Non si tratta solo di reati peraltro, ma anche di gesti di inciviltà o di maleducazione che in presenza di telecamere vengono evitati o sanzionati. Inoltre nel caso di indagini le registrazioni possono contribuire a ricostruire i più completi dei fatti. I cittadini chiedono più controlli e più sicurezza e noi cerchiamo di soddisfarli con mezzi e strumenti all'avanguardia per i loro bisogni, per rendere più vivibile e sicura Albano».

Marco Montini

ALBANO Appello del Sindaco Nicola Marini a Città Metropolitana

Chiesta la rimozione dei rifiuti su via Cancelliera

Il Sindaco Nicola Marini ha sollecitato la rimozione della discarica abusiva sulla Strada Provinciale 83/b Cancelliera - km 3+350 / 4+000 in prossimità dell'intersezione con Via Ardeatina. La missiva, a firma del primo cittadino, è stata indirizzata alla Città Metropolitana dopo che da Palazzo Valentini era stato formalmente richiesto all'Amministrazione Comunale di Albano Laziale di bonificare l'area nonostante quella porzione di territorio ricada all'interno dei confini del Comune di Roma Capitale. Nella comunicazione, il Sindaco ha chiarito: «La competenza del tratto territoriale



interessato ricade nel perimetro della Città di Roma Capitale. Nello specifico, si fa riferimento al foglio catastale n. 1186 del Comune di Roma e al foglio catastale n. 20 - 21 del Comune di Albano, dalla quale si evince con chiarezza il confine del territorio della Città di Albano». Oltre a voler specificare le competenze delle varie Amministrazioni, la missiva del Sindaco Nicola Marini si è resa necessaria al fine di scongiurare eventuali problematiche igienico - sanitarie che dovessero compromettere in mancanza di un intervento risolutivo.

ALBANO La 57enne si trovava ai domiciliari

Spaccia a casa, pusher arrestata per la quarta volta

Ha continuato a spacciare hashish e marijuana nonostante fosse già agli arresti domiciliari, con l'obbligo di indossare il bracciale elettronico. E per lo stesso reato è tornata nuovamente agli arresti domiciliari, in attesa della prossima data del processo. In 4 anni la pusher, una 57enne di origini romane residente a Pavona, nella zona di via Roma, popolosa frazione di Albano, è stata arrestata quattro volte (due volte dalla polizia e due volte dai carabinieri) con l'accusa di vendere stupefacenti soprattutto ai giovani della zona. L'abitazione della donna, era oggetto di un continuo via-vai di ragazzi conosciuti come assuntori di droga. Questo fatto ha attirato l'attenzione dei carabinieri della stazione di Albano. Dopo una serie di appostamenti, i militari

hanno fatto irruzione nella casa della 57enne mentre altri carabinieri bloccavano uno dei giovanissimi clienti appena uscito dalla palazzina. Dalla perquisizione domiciliare sono saltati fuori circa quindici dosi di hashish e altrettante di marijuana, già pronte per essere cedute, un bilancino di precisione, soldi in contante e materiale per il confezionamento delle dosi. Nel processo per direttissima, di venerdì mattina al Tribunale di Velletri, è stato convalidato l'ennesimo arresto della donna, ma la richiesta dei termini a difesa le ha consentito di tornare a casa agli arresti domiciliari, sempre con l'obbligo di indossare il bracciale elettronico, in attesa della prossima udienza e sicuramente con qualche controllo in più da parte dei carabinieri di Albano.

GODITI DI PIÙ IL TUO CANE

Ma perché così tanto spesso il cane diventa un incubo? Serve il giusto addestramento

Avere un cane può essere un'esperienza appagante per sé, la propria famiglia e l'animale. Ma spesso anche no: bisogna dappertutto, mobili rovinati, la passeggiata che diventa un'estenuante prova di forza con lui che tira e arruina. Oppure ringhia per un nonnulla, scatta appena vede un suo simile, magari nuotando la quiete dei passanti e dei vicini. Fino agli episodi cruenti che purtroppo ci riportano Tv e giornali. Tutte sfortune inevitabili? Si tratta di avere consapevolezza sulle caratteristiche ed esigenze del nostro cane. Perciò c'è il Centro Cinofilo KCATZ di Marino specializzato nell'addestramento. Un vizio o una mortificazione per l'animale? «Al contrario, il cane ha un bisogno vitale di una figura di riferimento che gli dica, nel modo giusto, cosa deve fare e qual è il suo ruolo gerarchico nella famiglia», spiega Emanuele Debbi, addestratore e fondatore di KCATZ, riconosciuto dall'ENCI, l'unico Ente accreditato dalla Federazione

internazionale della cinofilia. «Un buon addestramento migliora la convivenza tra il proprietario e il suo cane. Si tratta di costruire insieme un rapporto di fiducia, rispetto e gratificante per entrambi: il cane restituisce quello che riceve. Più spesso di quel che pensiamo, non li sappiamo capire e quindi non riusciamo a farci ascoltare. Il Centro KCATZ fa un lavoro calibrato sul proprietario e sulle caratteristiche del singolo cane. Niente pacchetti standard uguali per tutti, perché ogni persona e ogni cane è unico e diverso. «Il cane è velocissimo nell'apprendere e dà risposta immediata: ho visto clienti disperati che già con un semplice corso base di 10 lezioni adesso si godono una splendida e serena avventura con il loro cane». Al Centro KCATZ, su circa un ettaro, si possono fare tutti i tipi di addestramento: obbedienza, agilità, sport, utilità e difesa. «L'utilità è quel che serve nella vita quotidiana - spiega Emanuele Debbi -, da subito molti hanno difficoltà col cucciolo. Colpa dello stress al

ristico del singolo cane. Niente pacchetti standard uguali per tutti, perché ogni persona e ogni cane è unico e diverso. «Il cane è velocissimo nell'apprendere e dà risposta immediata: ho visto clienti disperati che già con un semplice corso base di 10 lezioni adesso si godono una splendida e serena avventura con il loro cane». Al Centro KCATZ, su circa un ettaro, si possono fare tutti i tipi di addestramento: obbedienza, agilità, sport, utilità e difesa. «L'utilità è quel che serve nella vita quotidiana - spiega Emanuele Debbi -, da subito molti hanno difficoltà col cucciolo. Colpa dello stress al

Al Centro KCATZ il lavoro è personalizzato sul proprietario e sull'animale. La prima prova-consulenza è gratuita

chiuso: anche solo un monolocale è un ambiente troppo grande per loro, lo mette in allarme, si sente in pericolo di vita se non c'è nessuno. Molti clienti si stupiscono quando gli dico che il cane deve uscire minimo tre volte al giorno per stare bene. E poi prepariamo l'animale ad intervenire in difesa del proprietario solo in caso reale di minaccia. L'obiettivo è l'equilibrio del cane». È un arte che non s'improvvisa. KCATZ offre consulenze a domicilio e ti accompagna nella scelta del cucciolo, per prendere quello più adatto e in armonia con le caratteristiche del proprietario.

Prova gratuita per vedere il cane e fare una prima valutazione sul tipo di lavoro da fare e sulle esigenze e aspettative del proprietario.

Emanuele Debbi addestratore riconosciuto ENCI
Via Castagnole, 11, Marino
Tel: 3476533931 (anche su Whatsapp)
www.facebook.com/ccckatz/



EMANUELE DEBBI
Addestratore e fondatore
del Centro Cinofilo KCATZ

Con il rientro dei ragazzi sui banchi, i Comuni hanno accelerato le operazioni di sistemazione di edifici e giardini, ma...

Scuole sicure, ecco i lavori messi in campo

Tre, due, uno: suona la campanella per migliaia di ragazzi dei Castelli Romani, che la scorsa settimana sono tornati in classe per il nuovo anno scolastico. Con le amministrazioni comunali attente affinché tutto andasse per il meglio, dopo un periodo estivo dedicato a sopralluoghi, riunioni tecniche, approfondimenti strutturali e interventi di riqualificazione. Se è vero che l'attenzione istituzionale sulle strutture scolastiche comunali era già elevata, dopo i fatti di Ponte Morandi, a Genova, sicuramente l'asticella della prevenzione si è alzata e i Comuni hanno raddoppiato l'impegno per assicurare alla comunità studentesca luoghi di formazione moderni, sicuri e dignitosi.



FRANCESCO
Frequenta la Paolo VI di Castel Gandolfo

"Per noi la scuola è iniziata un po' prima, già il 10 settembre! Sono emozionato, perché so che questo sarà per me un anno importante"



MATTEO
Frequenta la Montanari di Rocca di Papa

"Ho cominciato la prima media, mi sento cresciuto perché posso tornare a casa da solo e mi confronto con professori, non maestri"

Nuovi prefabbricati a Marino



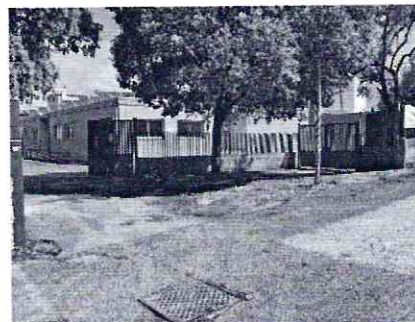
Grazie all'avanzo di cassa ottenuto, pure a Marino di sono stati importanti lavori di adeguamento delle strutture comunali. Il governo Colizza è intervenuto sulle palestre e i lavori di manutenzione straordinaria hanno interessato le scuole Pertini, Verdi, D'Azeglio e Vivaldi. All'Istituto Primo Levi, in vista delle attività di riqualificazione, sono stati consegnati i nuovi moduli prefabbricati che saranno a disposizione della direzione didattica. Risistemato anche l'esterno della scuola materna Ippolito Nievo.

Ad Albano miglioramenti sismici



Come ad Albano, dove nell'ultimo anno sono stati eseguiti lavori sugli edifici scolastici del territorio. Gli interventi di edilizia scolastica al centro dell'azione amministrativa - sottolineano gli assessori alla Pubblica Istruzione Alessandra Zepieri e ai Lavori Pubblici Maurizio Sementilli. Negli ultimi anni sono stati fatti numerosi interventi di manutenzione. Ad Albano dentro abbiamo installato una nuova copertura sulla tensor-structura che ospita la palestra della scuola Colpodi, sono stati sistemati anche i bagni ed è stato messo in opera un nuovo impianto di condizionamento. Al plesso di Via Rossini sono state ripristinate le parti terrazzate. Al plesso di Via Enea partiranno i lavori per il miglioramento sismico della struttura. A Cecchina stiamo costruendo una nuova scuola elementare all'interno del cantiere P.L.U.S., che andrà a sostituire l'edificio di Via della Stazione. Sempre all'interno del P.L.U.S. abbiamo aperto il nuovo asilo nido e la nuova scuola dell'infanzia in sostituzione dei plessi di Via Montagnano e Via Umbria. Presso l'edificio di Piazza XXV Aprile è stata ripristinata la copertura e si è intervenuto per la creazione di un campo da gioco polivalente di calcio con materiali innovativi e sicuri per i bambini. A Cancellara è stata sistemata tutta la parte presistente della scuola, che dal 2015 può contare su una nuova ala. A Pavona - hanno concluso Zepieri e Sementilli - è stato fatto il capotto e il tetto fermico alla scuola Gramsci, a Via Como abbiamo sistemato l'area giochi e sono in corso le procedure di gara per i lavori di ricostruzione e ampliamento della scuola di Via Torino.

Palestre sicure a Castel Gandolfo



Estete impegnativa anche per il sindaco Monachesi: "Abbiamo eseguito importanti lavori sulla palestra della scuola media Dante Alighieri a Pavona, utilizzata anche da associazioni sportive nel pomeriggio e chiusa da quasi due anni. Dopo aver eseguito verifiche post terremoto abbiamo notato delle piccole fessure in due travi e abbiamo iniziato subito chiuso in via precauzionale la palestra - i tragici accadimenti di Genova ci

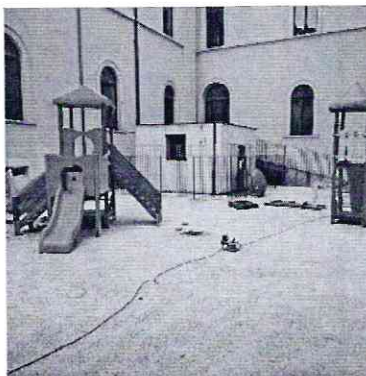
dicano che abbiamo fatto bene - e iniziato un lungo iter tecnico amministrativo che si è finalmente concluso con la sostituzione delle due travi e la rettifica dello spazio messo in sicurezza ai ragazzi. Abbiamo eseguito inoltre - conclude il primo cittadino - piccoli lavori di manutenzione e adattamento alle richieste della scuola. Sono inoltre previsti lavori alle due scuole elementari, che riguarderanno il rifacimento dei tetti".

Ascensori e nuove aule a Nemi

Parte con entusiasmo la nuova stagione scolastica anche a Nemi, dove è stato inaugurato dall'amministrazione comunale il nuovo istituto, in cui è stato realizzato anche un ascensore interno che mette in comunicazione l'edificio con la palestra sottostante. "Sono contento di confermare che, anche questo anno le medie hanno tutte e tre le classi separate con didattiche separate. L'amministrazione insieme alla Dirigente Scolastica e al Ministero ha voluto con forza mantenere forte e radicata la scuola a Nemi. Ha preso forma e sostanza - dichiara il sindaco Alberto Bertucci - un progetto che vede oggi destinare a questo edificio le aule ai nostri figli. Un edificio che prende forma regalando un primo impatto positivo all'entrata del Paese".



Giochi restaurati a Frascati



In quel di Frascati il sindaco Mastrosanti ha effettuato una serie di sopralluoghi per verificare lo stato strutturale degli istituti e ha constatato la risistemazione dei giochi dei bambini nella scuola di via Risorgimento con la copertura protettiva dell'area giochi e dell'intero cortile interno e la riparazione del tetto del Nido di Grotte Portella.

Mensa in ritardo a Ciampino



Mensa in ritardo, genitori sul piede di guerra. A Ciampino genitori sul piede di guerra dopo l'annuncio dell'avvio del servizio mensa per il 20 settembre. Le famiglie sono arrivate a scrivere una diffida alla dirigenza del Circolo Didattico Ciampino 1 e alla gestione commissariale del Comune in merito alla mancata erogazione della mensa, del pre e post scuola e dello scuolabus: "La mancata attivazione dei suddetti servizi ad oggi appare del tutto ingiustificata e/o illegittima, essendo i nostri figli regolarmente iscritti al tempo pieno come previsto dall'orario curricolare e dalle normative vigenti in materia - si legge nel documento, firmato da alcuni genitori degli alunni ciampinesi -". Vieppiù, il calendario scolastico è stato stabilito con delibera del Circolo Didattico del 26 giugno, pertanto, in quasi tre mesi il Comune avrebbe dovuto senza dubbio trovare il modo di attivare tempestivamente i suddetti servizi ad oggi immotatamente inattivi. Le famiglie giudicano "gravissimo" tutto questo "e rilevanti sono i danni arrecati alle nostre famiglie che da mesi sono tartassate al fine di adempiere al regolare pagamento delle rette relative all'erogazione dei suddetti servizi, che oggi, si ribadisce, del tutto illegittimamente sono inattivi".

ALBANO Accordo del Comune per l'Orchestra giovanile dei Castelli

Sottoscritta convenzione con il Conservatorio di S. Cecilia

Il Comune di Albano ha sottoscritto una Convenzione con il Conservatorio di Santa Cecilia, una delle più prestigiose istituzioni musicali italiane. Questa collaborazione nasce all'interno del progetto di costituzione dell'Orchestra Giovanile dei Castelli Romani, di cui Albano Laziale è capofila. All'Orchestra Giovanile dei Castelli Romani hanno aderito i Comuni di Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Frascati, Genzano di Roma, Nemi, Pomezia e Velletri. Il Direttore del Conservatorio "S. Cecilia", Maestro Roberto Giuliani, ha illustrato lo spirito con cui ha preso origine la Convenzione: «Il Conservatorio di Santa Cecilia, nonostante la sua funzione di istituzione di alta formazione e specializzazione musicale, è da tempo attento alle fasce precedenti degli studi musicali e ritiene la musica d'insieme, in questo caso l'Orchestra Giovanile, fondamentale per l'educazione e per la formazione globale dell'individuo. La musica aiuta il dialogo, insegna ad ascoltare gli altri e non c'è nulla di meglio di un'orchestra per insegnare a condividere esperienze umane e artistiche con gli altri. L'at-



tività dell'orchestra giovanile dei Castelli Romani si inserisce dunque pienamente in questo progetto e il Conservatorio S. Cecilia è particolarmente felice che, dopo la fase progettuale, grazie anche all'attenzione del Sindaco Nicola Marini e dell'Assessorato alla Cultura, si stia velocemente procedendo alla attuazione della collaborazione. Ritengo che si tratti del punto di partenza per ulteriori iniziative all'interno della regione, che vedranno quindi il Comune di Albano Laziale come Terzo che ha avviato un pro-

getto, destinato a diventare molto importante, se non a diventare modello di sviluppo artistico». Il Sindaco Nicola Marini ha concluso: «Siamo orgogliosi di aver sottoscritto una collaborazione con una delle più importanti istituzioni musicali italiane. Un'iniziativa che permette alla nostra Civica Scuola di Musica di accrescere la propria offerta verso i giovani del territorio. Ritengo che questa Convenzione avrà importanti ricadute per la crescita culturale dell'intero territorio dei Castelli Romani».

Strada impraticabile per le radici di alberi

Restyling di via Appia Nuova a Galloro



Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza di via Appia Nuova in località Galloro, dove diversi rialzamenti del terreno dovuti alle radici dei pini avevano creato diversi incidenti gravi a ciclisti e disagi notevoli alla viabilità. Una ditta specializzata, dopo aver tolto circa 15 cm di asfalto, ha rimosso le radici in superficie e asfaltato di nuovo la strada interessata ai lavori, circa un km di percorso. «Questo è un primo lavoro di sistemazione delle nostre strade, ha detto il sindaco Roberto Di Felice, in quel tratto avevo già

emesso una ordinanza di somma attenzione, con segnaletica, transenne e divieto di superare i 30 km orari, a causa della pericolosità del manto stradale. Con questo intervento il problema era risolto, almeno per i prossimi due anni, quel tratto, insieme ad altre strade del territorio, ha bisogno di un intervento ancora maggiore, per risolvere definitivamente il problema delle radici sotterranee che spingono verso sopra, si sono rovinati anche i marciapiedi».

Luciano Sciarba

ARICCIA Il fuoco ha danneggiato le pareti delle abitazioni sulla strada che collega la zona di Vallericcia alla Nettunense

Dopo l'incendio riapre via Ginestreto. Danni alle case

È stata riaperta nei giorni scorsi via Ginestreto, la strada che collega la zona di Vallericcia alla Nettunense, a cavallo tra Cecchina e Fontana di Papa, dopo l'incendio provocato da alcuni operai che inavvertitamente hanno tranciato un tubo

del gas metano sottoterra. Alcune abitazioni hanno subito dei danni alle pareti esterne: la strada è stata riasfaltata a cura della stessa ditta dei lavori stradali per la fibra e la tubazione dopo riparata dagli operai della società gestore del gas. Sul posto hanno operato fino

alle prime ore della notte la polizia locale e la protezione civile di Ariccia, i carabinieri di Cecchina e naturalmente i vigili del fuoco di Velletri e Nemi per domare l'incendio del primo pomeriggio. Il vice sindaco Enrico Indrati, l'assessore Elisa Refrighieri il responsabile



della protezione civile comunale Roberto Nomi e il consigliere comunale Riccardo Marucci, si sono recati sul posto ed hanno seguito insieme al dirigente della polizia

locale Claudio Fortini, anche lui sul posto.

Luciano Sciarba

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Presso la S.S. Lazio Scherma Ariccia, 4 lezioni di prova gratis

AL PALARICCIA LA SCHERMA CON I CAMPIONI

La S.S. Lazio Scherma Ariccia, affiliata alla Federazione Italiana Scherma e iscritta all'Albo delle Associazioni Sportive del C.O.N.I., registra un boom di iscrizioni!

La Società svolge un'intensa attività preagonistica (5-9 anni), agonistica e amatoriale (20-70 anni) con risultati eccellenti in tutte le categorie.

La scuola di scherma, intitolata al Presidente onorario Prof. Avv. Emanuele FM. Emanuele, è una delle più evolute in Italia, grazie alle innovative metodiche di insegnamento del qualificatissimo staff tecnico. Si è affermata stabilmente, negli ultimi vent'anni, nell'agonia regionale, nazionale ed internazionale, chiudendo nella stagione agonistica 2017/2018 al 6° posto nella classifica nazionale, su 319 club!

La scherma è uno degli sport più eleganti, formativi, vincenti... sviluppa la capacità di prendere decisioni rapidamente, potenzia l'intelligenza tattico-strategica e i riflessi e insegna il rispetto dell'avversario e delle regole. La



Lazio Scherma sostiene «Lo Sport per Tutti»: corsi per disabili con la Fondazione Terzo Pilastro Internazionale.

La sede principale della Lazio Scherma si trova presso il Palareccia di Ariccia ed è qui che lo staff vi aspetta per 4 lezioni di prova gratis, per decidere se la scherma fa per voi!

www.sslazioscherma.com

segreteria@sslazioscherma.com

Segreteria Ariccia 06.93391025 -

329.7310402

FONDAZIONE TERZO PILASTRO INTERNAZIONALE

ARICCIA Il 22 e 23 settembre a Palazzo Chigi Spettacolo itinerante per aprire la stagione musicale

Riprendono «I Concerti dell'Accademia degli Sfaccendati» con «Metù... un weekend al Palazzo Chigi di Ariccia». Sabato 22 e Domenica 23 settembre, alle ore 17:30, per inaugurare la stagione autunnale dei concerti verrà riproposto lo spettacolo multidisciplinare. Come lo scorso anno tre saranno i percorsi in simultanea che tre diversi gruppi di spettatori (denominati Fellini, Visconti e Zeffirelli) compiranno attraverso le sale del palazzo incontrando l'esecuzione dal vivo di indimenticabili temi musicali. Info: 069388003 - 3331375561.



Ipotecche e cartelle esattoriali strozzano l'istituto formativo svenduto a privati. I soldi per gli stipendi li usano per non far fallire la società

Dopo Albafor, pure Formalba a rischio crac

Il privato Aless Don Milani di Claudio Bosi promise di investire e risanare. Da 12 mesi non paga i lavoratori

Daniele Castri

Dopo il fallimento di 'mammina' Albafor, una raffica di ipoteche giudiziali e cartelle esattoriali rischia di travolgere anche la sua erede Formalba. Sono in tutto 12 le mensilità di stipendio che i lavoratori non percepiscono: 4 mesi (giugno, luglio, agosto e settembre 2018), solo per quanto riguarda la 'nuova' gestione privata Formalba-Aless Don Milani. A cui si aggiungono altre 8 mensilità non percepite relative alla 'vecchia' gestione pubblica Albafor-Formalba. E la denuncia lanciata da SDG, il Sindacato di Base Generale, che lunedì 10 settembre ha protestato sotto la sede Albafor-Formalba di Cecchina, che ospita gli Uffici della Direzione Generale della società. È il nuovo capitolo del declino in cui continua a scivolare l'Istituto scolastico professionale fondato nel 2.000 dal Comune di Albano che vanta 160 dipendenti, 900 studenti e 7 sedi dislocate ad Albano, Cecchina (frazione di Albano), Velletri, Pomezia, Marino, Colferro e Valmontone. L'Albafor è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Velletri il 10 ottobre 2016. La 'nuova' Formalba è stata svenduta dal Municipio albanense per soli 50mila euro alla Aless Don Milani di Roma, a luglio 2017. Ma su Formalba e sul nuovo proprietario, Claudio Bosi, pendono i debiti del passato accumulati nel corso di 18 anni di gestione pubblica.

«11,9 MILIONI DI DEBITI»

«Al 31 dicembre 2017, i debiti accumulati da Albafor-Formalba, ereditati dalla Aless Don Milani e ancora più onerosi sono pari a 11 milioni e 819mila euro», parola di Danilo Ballanti, tecnico del settore economico e membro del Partito Comunista dei Castelli Romani. Ha passato al setaccio il bilancio 2017 dell'ente formativo e presentato ai lavoratori ed alla stampa il quadro economico a dir poco drammatico in cui versa. «2,5 milioni di euro di debiti - spiega Ballanti - contratti con la Banca Popolare di Aprilia, poi assorbita dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna; quasi 500mila euro con la Banca Tirolo di Genova; 2 milioni e 141mila di euro con l'Inps; 4 milioni e 477mila euro con l'Agenzia delle Entrate, un milione e 671mila euro con i lavoratori, più altri 533mila euro di debiti con gli affittuari del-

Cassa di Resistenza per i lavoratori

Il Sindacato Generale di Base ha avviato una raccolta straordinaria di fondi per sostenere i lavoratori Formalba in difficoltà economica, dietro l'impegno di restituirla appena possibile. Per info o donazioni, contattare Daniele Cicerchia (cel. 328.84.39.230) o Daniela Agostini (cel. 333.23.56.655).



IL RESOCONTO DAVANTI AI LAVORATORI
Il dottor Danilo Ballanti snocciola i penosi dati economico-finanziari di Formalba Srl

11,9

MILIONI DI EURO SONO I DEBITI
DI ALBAFOR - FORMALBA. 4,5 MILIONI
PER TASSE NON PAGATE E 2,1 MLN
PER CONTRIBUTI NON PAGATI
ALL'INPS

(Fonte: D. Ballanti su dati bilancio Formalba 2017)

le sedi e fornitori minori».

NEL MIRINO DEL FISCO

«Ma i nodi stanno venendo al pettine - prosegue Ballanti - visto che a maggio 2017, quando le società Albafor-Formalba erano ancora di proprietà del Comune di Albano, l'azienda è stata colpita da una prima ipoteca giudiziale (se il debitore non paga, lo Stato ne acquisisce i beni, ndr) - si è abbattuta sull'unico immobile di proprietà della società, visto che le sedi della scuola sono in affitto; il grosso garage sotterraneo di via Graziosa, ad Albano centro, a due passi dal Comune.

Il mese successivo, a giugno 2017, l'Agenzia delle Entrate ha recapitato alla società una prima cartella esattoriale da un milione e 300mila euro per tributi e tasse non pagate. A maggio 2018, quando Formalba era appena passata nelle mani del privato, è stata colpita da una seconda cartella esattoriale dell'Agenzia delle Entrate da 830mila euro che ha bloccato 546mila euro di finanziamenti della Regione Lazio, trasferiti per l'Area Metropolitana di Roma, e destinati al pagamento degli stipendi dei lavoratori».

RICAPITALIZZANO COI SOLDI DEI LAVORATORI

«Al danno che stanno subendo studenti e lavoratori, si aggiunge ora però anche la beffa - rincara la dose Daniele Cicerchia, docente e delegato SGB, mentre sventola carte e documenti - la Aless Don Milani ha da poco ricapitalizzato Formalba con un aumento di capitale, cioè una iniezione di liquidità nelle casse della società, pari a 550mila euro. Lo scopo della dirigenza è di scongiurare, dopo il fallimento di Albafor del 2016, anche quello di Formalba. Ma la ricapitalizzazione di Formalba è stata effettuata da Aless Don Milani utilizzando un prestito che le è stato concesso dalla stessa Formalba utilizzando i soldi - tuona il professore - destinati agli stipendi dei lavoratori».

«LA NUOVA PROPRIETÀ NON HA INVESTITO UN SOLO EURO»

«Questo Istituto scolastico ha rappresentato per lungo tempo un fiore all'occhiello della formazione professionale regionale - sbotta Barbara Battista, dirigente regionale di SGB - l'incanto si è rotto una decina di anni fa, quando qualche amministratore e politico ha trasformato questa scuola in una fabbrica di posti di lavoro e consenso elettorale. Nell'estate 2017, l'ente formativo è stato svenduto dal Comune di Albano ad un privato ben consapevole che avrebbe dovuto ripianare diversi milioni di euro di debiti. Eppure fino ad ora non ha investito un solo euro sull'azienda. In un anno di gestione privata - racconta la sindacalista - 12 banche hanno sbattuto le porte in faccia a Formalba negando i finanziamenti richiesti dal capo di Aless Don Milani, Claudio Bosi, nel tentativo di tappare qua e là qualche buco. Ora arrivano le cartelle esattoriali dell'Agenzia delle Entrate a bloccare an-



DANIELE CICERCHIA
Docente e delegato SGB in Formalba

Lo scopo dei dirigenti è di evitare che dopo Albafor fallisca anche Formalba... con i soldi dei lavoratori!

che i finanziamenti pubblici regionali destinati al pagamento degli stipendi. Non si registrano iniziative né dichiarazioni degli altri sindacati.



BARBARA BATTISTA
Delegata regionale SGB scuola

«Nuova» società, solito andazzo coi soliti dirigenti. Ecco il risultato

«L'azienda ci chiede responsabilità - dice Barbara Battista, delegata regionale SGB scuola - ci chiede di non procedere con i decreti ingiuntivi dei lavoratori in Tribunale (atto giudiziario con cui il creditore intima al debitore di pagare, altrimenti scatta l'esecuzione forzata, ndr) perché così facendo, dopo il fallimento di Albafor, provocheremmo anche quello di Formalba. Ma come si può continuare ad aver fiducia

nella 'nuova' gestione privata quando a gestire l'Ente scolastico sono sempre i soliti nomi? Penso a Dario Spaccatrossi, storico direttore del personale confermato da Bosi al suo posto, e Massimo Barento, ex Amministratore di Albafor-Formalba, attuale revisore dei conti della società. La soluzione di questa vicenda deve essere politica: spero che la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma istituiscano quanto prima un'apposita Commissione

d'inchiesta che faccia luce su questo scempio. Il rischio di fallimento di Formalba esiste sin dall'inizio della nuova gestione, ma non la sceremo - conclude la Battista - che a pagare il prezzo della mala gestione siano i cittadini, gli studenti o i lavoratori. A metà dicembre, il Tribunale di Velletri esaminerà i decreti ingiuntivi presentati da alcuni lavoratori contro l'Istituto scolastico che potrebbero portare al fallimento di Formalba.

IL 28 SETTEMBRE 2018

Albano aderisce alla Marcia Perugia – Assisi della Pace e della Fraternità

19 settembre 2018, ore 12:02



Il Comune di Albano Laziale ha aderito alla Marcia Perugia – Assisi della Pace e della Fraternità, che si svolgerà domenica 7 ottobre 2018. La Marcia Perugia – Assisi si svolgerà a 70 anni dalla proclamazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, a 70 anni dall'entrata in vigore della Costituzione Italiana, a 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale e a 50 anni dalla scomparsa di Aldo Capitini, educatore e promotore della non violenza, ideatore della Marcia Perugia - Assisi. L'appello di convocazione della Marcia Perugia – Assisi denuncia l'aumento delle disuguaglianze, delle sofferenze, delle tensioni e dei conflitti, ma, allo stesso tempo, sottolinea che "la pace non dipende solo dalle grandi decisioni, ma anche da tutte le piccole, piccolissime, azioni fatte ogni giorno, da ciascuno". La Marcia Perugia – Assisi, investendo soprattutto sui giovani e sulla scuola, vuole trasformare ciascuna delle nostre città in veri e propri "cantieri di pace". Il Comune di Albano Laziale ha aderito alla Marcia Perugia – Assisi perché riconosce che i Comuni, le Città Metropolitane e le Regioni hanno la responsabilità di dare voce alla domanda di pace e di giustizia dei propri cittadini, promuovendo il rispetto dei Diritti Umani e proteggendo le persone più vulnerabili. I cittadini che intendono partecipare alla Marcia devono inviare la richiesta via posta elettronica – comunicando nome, cognome e numero di cellulare – all'Associazione "Dietrich Bonhoeffer" di Albano Laziale, che coordinerà tale partecipazione, all'indirizzo sotto riportato. Le adesioni devono pervenire entro e non oltre il 28 settembre, così che sia possibile confermare la disponibilità del trasporto, legato al raggiungimento di un numero minimo di 40 partecipanti. Le quote individuali di partecipazione, necessarie a coprire i costi del noleggio del bus, saranno indicativamente di circa 15 euro e saranno raccolte direttamente il giorno della Marcia. La partenza è prevista alle ore 6.00 da piazza Mazzini ad Albano Laziale.

 [Torna alla versione mobile](#)

Per informazione e adesioni potete contattare l'Associazione "Dietrich Bonhoeffer" al seguente indirizzo email: asbonhoeffer.albano@libero.it

La redazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



In continua crescita la BCC dei Castelli Romani e del Tuscolo
UNA REALTÀ LOCALE RAFFORZATA

IL 28 SETTEMBRE 2018

Albano aderisce alla Marcia Perugia – Assisi della Pace e della Fraternità



Il Comune di Albano Laziale ha aderito alla Marcia Perugia – Assisi della Pace e della Fraternità, che...

IL 30 ENNE DI CIAMPINO ORA NELLE SALE



Il giovane attore Simone Liberati protagonista di La Profezia dell'Armadillo

CONSEGNATO A VELLETRI



Premio Velitrae ai fratelli registi Avati per i loro 50 anni di attività

CORTOMETRAGGI A MONTE PORZIO CATONE

Weekend con il Catone Film Festival: presentazione all'osservatorio astronomico



Week End per la zona tuscolana con il Festival

ENTRO IL 23 NOVEMBRE LA CANDIDATURA

Mostra di presepi Città di Albano, al via le candidature per partecipare



L'autunno è alle porte e già si pensa al Natale. L'assessorato alla cultura del Comune di Albano ha in programma una...

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Orvi, la vera fabbrica di infissi Made in Italy
PRODUTTORI LEADER DI SERRAMENTI



IL 20 SETTEMBRE A GENZANO



Università Popolare Appia, presentazione dei nuovi corsi per l'anno 2018/2019

IN PIAZZALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ



A Lariano torna la 28esima edizione della tradizionale Sagra del fungo

porcino

NONNI E NIPOTI DUE GIORNI INSIEME



Una giornata con i nonni: a Marino giochi, sfilate e musica dal vivo

CONCERTO AD ARICCIA

Weekend con la musica dell'Accademia degli Sfaccendati a Palazzo Chigi



Riprendono "I Concerti dell'Accademia degli Sfaccendati" con la ripresa di "Metti... un weekend al Palazzo Chigi di

L'ABRUZZO INCONTRA MARINO

Sagra dell'arrosticino a Frattocchie: 3 giorni di gastronomia e concerti live

[Torna alla versione mobile](#)